

## PARROCCHIA S. EUSTORGIO

### Cellule parrocchiali di evangelizzazione

Settimane dal 2 gennaio al 2 febbraio 2013

**1/2013**

#### ***“Autorità per far vivere”***

Riprendiamo, carissimi, dopo il bell'intervento di Daniel Ange, e dopo il Natale, rivelazione dell'amore appassionato di Dio, che viene come figlio dell'uomo a rivelarci la nostra vera dignità, riprendiamo il Vangelo di Marco: lo leggiamo.

*<sup>21</sup>Giunsero a Cafàrnao e subito Gesù, entrato di sabato nella sinagoga, insegnava. <sup>22</sup>Ed erano stupiti del suo insegnamento: egli infatti insegnava loro come uno che ha autorità, e non come gli scribi. <sup>23</sup>Ed ecco, nella loro sinagoga vi era un uomo posseduto da uno spirito impuro e cominciò a gridare, <sup>24</sup>dicendo: «Che vuoi da noi, Gesù Nazareno? Sei venuto a rovinarci? Io so chi tu sei: il santo di Dio!». <sup>25</sup>E Gesù gli ordinò severamente: «Taci! Esci da lui!». <sup>26</sup>E lo spirito impuro, straziandolo e gridando forte, uscì da lui. <sup>27</sup>Tutti furono presi da timore, tanto che si chiedevano a vicenda: «Che è mai questo? Un insegnamento nuovo, dato con autorità. Comanda persino agli spiriti impuri e gli obbediscono!». <sup>28</sup>La sua fama si diffuse subito dovunque, in tutta la regione della Galilea. (Mc 1,21-28)*

Dopo averci detto chi è Gesù che invita dietro a Lui, ci dice ora. il vangelo di Marco, che cosa fa' Gesù per noi. Con la forza della sua Parola, ci libera dal male e ci fa' liberi per il bene. Dice il Vangelo, che giunsero a Cafàrnao, dove abitavano i primi discepoli: sarà il centro dell'attività di Gesù in Galilea. Per San Gerolamo Cafàrnao vuol dire "capo della consolazione" oppure "della bellezza". Ed è proprio consolante e bello vedere come Gesù parla e opera.

**Di sabato.** Gesù inizia di sabato, perché l'azione di Gesù inizia nel giorno che segna il compimento della creazione. Il sabato, era memoria di questa opera di Dio. Gesù inizia, il giorno in cui tutta la creazione arriverà a compimento.

E il Vangelo ci dice che Gesù insegnava: è un imperfetto, vuol dire che lo faceva ripetutamente. Non si dice tanto che cosa insegnava, ma che insegnava e operava. La Parola, che sta all'inizio della creazione è pure il principio della redenzione. La Parola di Gesù è capace di muovere anche noi oggi a seguirlo. La Parola, dice anche lo stile di Gesù, il suo profondo rispetto della nostra libertà. Questo annuncio di Gesù suscita reazione dello spirito impuro.

Per Israele è impuro tutto ciò che ha a che fare con la morte, è il contrario dello spirito di Dio che è amante della vita. Ha origine nella menzogna: satana è figlio della menzogna, è padre insieme della menzogna. E Gesù reagisce con forza. La parola di verità di Gesù smaschera lo spirito del male, la menzogna e Gesù impone silenzio: **“taci, libera l'uomo, esci da lui.”** Libera l'uomo da ciò che in lui è menzogna, da ciò che nell'uomo è sfiducia in Dio, è falsa immagine di Dio, che rende l'uomo schiavo, schiavo di idoli falsi: la ricchezza, il potere, l'apparire, che tortura l'uomo imponendogli traguardi illusori e impossibili. Lo spirito impuro capisce che non c'è compromesso possibile. *“Che vuoi da noi che c'è tra te e noi?”* Tenta di rivelare chi è Gesù. *“Tu sei il santo di Dio”*, quasi a tentare un compromesso per evitare il confronto con la verità. E Gesù rifiuta il compromesso, seguirà la verità fino in fondo, fino alla croce. E Lo spirito impuro strazia e grida forte, lo spirito impuro fa rumore ma non ha alternativa. C'è una lotta anche per noi. E qui risplende l'autorità di Gesù. È ripetuto due volte: *“insegnava loro come uno che ha autorità”* e poi in fondo: *“un insegnamento nuovo, dato con autorità”*.

Gesù ha il potere di Dio, questa è la sua autorità. Fa' quello che dice, ricrea, libera l'uomo dal male, lo restituisce alla sua vera dignità di figlio di Dio, fa' vivere. Questa è la passione del Signore: *“ sono venuto perché abbiate la vita e l'abbiate in abbondanza”* dirà Gesù. (Gv 10,10 ) **questo è il senso vero di autorità, far crescere.** Posto all'inizio, (è il primo gesto di Gesù) questo gesto di Gesù, l'esorcismo, così viene chiamato anche se non c'è questa parola nel Vangelo, senza formule, senza riti strani, ha valore programmatico. Tutta l'attività di Gesù vuole liberare l'uomo dallo spirito del male che lo tiene schiavo. E dice ancora il Vangelo, che erano *“stupiti”*. Questa meraviglia che diventa anche timore per questa autorità che fa' quello che dice, che libera dal male. La meraviglia è madre della Sapienza, apre ad accogliere l'altro nella sua novità. E' molto di più della curiosità che rischia di portare a etichettare per usare. Il contrario della meraviglia è la durezza di cuore che rinchiude tutto nell'ovvio, nel già noto. Gesù ci rivela, anzi si rivela come la passione autorevole di far vivere, che è da sempre il desiderio di Dio per tutti.

Chiediamo al Signore che ci aiuti a cogliere la bellezza, la vera novità del suo insegnamento autorevole.

Mi permetto di suggerirvi qualche domanda proprio sull'autorità di Gesù:

-Avvertiamo che il Signore vuole solo e sempre farci vivere, non toglierci qualcosa, tantomeno qualcosa di bello, vuole portarci a un di più?

-Avvertiamo che il Signore ci lascia liberi, anzi che solo Lui ci rende liberi davvero? Che cosa in noi resiste alla Parola e all'azione di Dio?

-Come noi usiamo la nostra autorità?

Buon cammino, vi ricordo e prego per voi.